

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera

Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera

Band: 93 (2006)

Artikel: Priorità 2006

Autor: Doffey, Marie-Christine

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-362344>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Priorità 2006

Gli elevati standard applicati dalla collezione e dall'utilizzazione sono stati mantenuti invariati nonostante la riorganizzazione interna in atto. Gli sviluppi lungimiranti, tra cui il progetto e-Helvetica e la realizzazione di una banca dati per le collezioni iconografiche, hanno compiuto un passo avanti. Per gli anni 2007 – 2011 è stata messa a punto una strategia che fissa tre priorità: orientamento dell'offerta alle principali categorie di utenti, realizzazione di un centro di competenze nazionale per la conservazione della carta, ampliamento della collezione di Helvetica digitali.

Gestione con mandato di prestazioni e budget globale

Dal di fuori è pressoché impercettibile: la nuova impostazione della BN fondata sulla gestione con mandato di prestazioni e budget globale (GEMAP). Più percettibile è stata invece per l'organico della BN: le collaboratrici e i collaboratori ormai non vengono più valutati in base a ciò che fanno ma a ciò che raggiungono. Stando alla terminologia GEMAP, la BN tratta due gruppi di prodotti riassumibili in “collezione” (con i prodotti “acquisizione”, “cataloghi”, “conservazione”) e “utilizzazione” (con i prodotti “prestito”, “consulenza”, “mediazione”). Nel mandato di prestazioni 2006 – 2008¹ il Consiglio federale ha definito obiettivi di prestazione e di efficacia per entrambi i gruppi di prodotti concretizzati ogni anno in un mandato di prestazioni con l'Ufficio federale della cultura (UFC).

Organizzazione

La struttura organizzativa è stata per quanto possibile conformata ai due gruppi di prodotti: la BN è ora ripartita in due sezioni “Collezione” e “Utilizzazione”, che vengono a sostituire le preesistenti sezioni “Collezioni” e “Servizi per il pubblico”. La Sezione collezioni speciali è stata nel frattempo sciolta; il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) è stato integrato nella Sezione utilizzazione, l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) e il Gabinetto delle stampe (GS) continuano a esistere come unità a se stanti accanto alle due sezioni. L'introduzione della GEMAP può dirsi riuscita. L'utenza e i partner della BN non l'hanno avvertita, mentre le collaboratrici e i collaboratori si sono abituati alle nuove procedure, alla nuova organizzazione e alla nuova mentalità e continuano a lavorare con competenza e motivazione. Che cosa hanno raggiunto nel 2006?

Collezione

Alla fine del 2006 erano conservati alla BN 3,85 milioni di documenti, la maggior parte dei quali figurano nel catalogo online Helveticat². Dal 1° gennaio 2006 è integrata in Helveticat anche la bibliografia nazionale “Il libro svizzero”. La versione cartacea è stata soppressa alla fine del 2006, mentre resta a disposizione un database in formato PDF. Circa un quarto delle pubblicazioni in serie è consultabile su Helveticat.

Grazie al progetto e-Helvetica³ la BN sta diventando un'istituzione riconosciuta per l'archiviazione a lungo termine delle pubblicazioni elettroniche a livello nazionale e internazionale. Il modulo per l'integrazione nel sistema di memoria è stato procurato e sarà operativo nel corso del 2007. In collaborazione con le biblioteche cantonali la BN sta alimentando l'Archivio web Svizzera. La conservazione⁴ è stata al centro del convegno internazionale “Save Paper! Today's Experiences – Tomorrow's Perspectives” in occasione del quale sono convenuti alla BN una settantina di specialisti di deacidificazione della carta.

1 www.flag.admin.ch/f/aktuell_f/offices_gmeb/la_slb_06_f.pdf (in francese)

2 www.nb.admin.ch/helveticat

3 www.nb.admin.ch/e-helvetica

4 www.nb.admin.ch/conservazione

L'Archivio svizzero di letteratura (ASL)⁵ ha beneficiato di un insolito afflusso di lasciti. Tra i suoi fondi annovera ora gli archivi di alcuni dei più autorevoli autori contemporanei svizzeri, tra cui Peter Bichsel, Anne-Lise Grobety, Erica Pedretti, Kurt Marti e Mani Matter (donazione delle famiglie), Klaus Merz, Felix Philipp Ingold e Urs Widmer. Tra le sue future icone figurerà anche Meret Oppenheim, il cui lascito letterario è stato ceduto all'ASL in deposito. Alcune grandi accessioni degli ultimi anni sono state inventariate, tra queste anche l'archivio di Adolf Muschg.

Un'accezione importante è da segnalare anche al Gabinetto delle stampe (GS). Si tratta dell'archivio grafico di Karl Gerstner. Dal 1° gennaio 2007 farà parte del GS anche l'Archivio federale dei monumenti storici (AFMS) finora accorpato all'Ufficio federale della cultura.

La collaborazione informale di biblioteche e musei all'allestimento del Catalogo collettivo svizzero dei manifesti svizzeri ha potuto essere formalizzata in un contratto. Nel corso del 2006 sono stati valutati diversi sistemi di archiviazione per meglio inventariare il patrimonio iconografico dell'ASL e del GS. La scelta è caduta sul sistema scopeArchive, che verrà introdotto nel 2007.

Utilizzazione

I servizi per l'utenza sono stati potenziati sia sul posto che online. La sala informazioni è ora aperta fino alle 16 il sabato; grazie a una migliore infrastruttura tecnica è ora possibile accedere a Internet anche dal proprio computer. Il numero delle biblioteche collegate al "Servizio di reference virtuale sulla Svizzera" è salito a 20.

Le mostre e manifestazioni della BN sono state notate anche al di là della ristretta cerchia di utenti. Durante l'estate la BN ha potuto presentare al pubblico per la prima volta il lascito di Patricia Highsmith. La mostra è stata al centro di una serie di manifestazioni promosse dall'ASL dedicate al romanzo giallo, nel quadro della quale si è svolto anche un seminario per dottorandi svizzeri e stranieri al CDN. Qui sono stati esposti al pubblico l'autunno scorso i disegni di Hanny Fries per il teatro di Dürrenmatt. Dal progetto del Fondo nazionale "Genesi testuale e processo di scrittura" è scaturito all'ASL nell'autunno del 2006 un convegno internazionale di ricerca letteraria dedicato alla tematica del "cominciare a scrivere", i cui risultati verranno pubblicati. Una mostra del GS ha presentato al pubblico l'edizione di disegni "Surface" di Rudolf De Crignis, artista svizzero trapiantato a New York e scomparso improvvisamente il 23 dicembre scorso.

Strategia 2007 – 2011

Con l'entrata in servizio del controller Pierre Clavel (1.1.2006), della nuova responsabile della Sezione utilizzazione Liliane Regamey (1.4.2006), dell'aggiunto di direzione Matthias Nepfer (1.5.2006) e della nuova responsabile dell'ASL Dr. Irmgard Wirtz Eybl (1.7.2006) il comitato direttivo della BN è nuovamente al completo. Il primo compito del nuovo comitato direttivo è consistito nel rivedere la strategia esistente e nell'elaborarla per i prossimi anni⁶. Anche in base alla nuova strategia la BN rappresenta la principale fonte scritta per capire la Svizzera e la sua popolazione. Il suo mandato legale fondamentale – collezionare, inventariare, conservare, mettere a disposizione gli Helvetica dal 1848 in poi – resta invariato. Per i prossimi cinque anni la BN ha deciso di priorizzare i tre aspetti seguenti del suo mandato: conformare i servizi alle esigenze dei principali gruppi di utenti (specialisti di storia, di arte e letterature svizzere, di scienze dell'informazione e della documentazione), consolidare la posizione preminente sul piano nazionale nella conservazione della carta costituendo un centro di competenze; ampliare ulteriormente la collezione di Helvetica digitali.

⁵ www.nb.admin.ch/asl

⁶ Strategia 2007 – 2011: www.nb.admin.ch/slb/org/00779/index.html?lang=it

Digitalizzazione

La digitalizzazione, attualmente sulla bocca di tutti, figura anch'essa nella strategia della BN, tuttavia finalizzata a uno scopo preciso. Per la BN la digitalizzazione di documenti analogici non è un'alternativa alla conservazione fisica, bensì un mezzo efficace per facilitare l'accesso ai documenti. In altri termini, viene digitalizzato principalmente ciò che soddisfa le esigenze del target. Tra i primi documenti digitalizzati figura tra l'altro l'intera collezione di manifesti della BN dal 1870 al 2003⁷. Altri progetti in collaborazione con partner nazionali e internazionali stanno per essere avviati.

Cooperazione nazionale e internazionale

Sul piano internazionale la BN partecipa all'istituzione della biblioteca digitale europea, la cui base sarà costituita dalla *The European Library*⁸ (di cui la BN è tra i membri fondatori) e alla rete francofona delle biblioteche nazionali digitali. La collaborazione con le biblioteche cantonali nell'allestimento dell'Archivio web Svizzera è già stato menzionata. Meno spettacolari, ma altrettanto importanti per il costante avanzamento dell'attività bibliotecaria, sono gli scambi internazionali nella conservazione, nella ricerca letteraria e artistica oltre che nella standardizzazione. In questo contesto singoli collaboratori e collaboratrici della BN assumono ruoli preminenti: Genevieve Clavel-Merrin, delegata alla cooperazione nazionale e internazionale, è segretaria della *National Libraries Section* dell'*International Federation of Library Associations and Institutions* (IFLA)⁹; Patrice Landry, responsabile della Catalogazione per soggetti, è *Chair of Classification and Indexing Section* dell'IFLA; Heidi Jann, responsabile dei periodici, è membro dell'*ISSN Governing Board*¹⁰. Al di fuori degli organismi ufficiali Jean-Philippe Accart, responsabile della Diffusione di informazioni, è stato nominato dai lettori della rivista *Archimag* tra le più eminenti personalità del mondo bibliotecario francofono del 2006.

Marie-Christine Doffey

Diretrice

⁷ www.nb.admin.ch/posters
⁸ www.theeuropeanlibrary.org
⁹ www.ifla.org
¹⁰ www.issn.org